\"Regione\"; Produzione Rifiuti in media naz Differenziata prov Av Bn Sa oltre 65%

Redazione - 27/11/2013 - Napoli - www.cinquerighe.it

Napoli. " I dati diffusi dell & #39; Istat confermano che la Campania & egrave; in linea con la media nazionale per il calo della produzione dei rifiuti". Così 1'assessore regionale all'Ambiente Giovanni Romano. & nbsp; & quot; La flessione, nella nostra regione, secondo quanto già pubblicato dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) nel luglio scorso, & egrave; intorno al 5%. La produzione media giornaliera dei rifiuti urbani nel 2012 è stata pari a 2 milioni 550mila tonnellate con un calo di oltre 200 mila tonnellate rispetto al 2010. & nbsp; Per quanto riguarda, in particolare, il rifiuto indifferenziato, la produzione si attesta attualmente 1 milione 350mila tonnellate 1' anno contro il milione e mezzo di tonnellate annue dell' anno precedente e con un calo di rifiuti tal quale di circa 150 mila. Tale riduzione si deve anche al contemporaneo incremento della quota differenziata che quest'anno toccherà il 50%. Il comunicato della Giunta regionale. & nbsp; Se, ad oggi, erano i centri pi & ugrave; piccoli a trainare le province, fa piacere constatare, con il raggiungimento del 65% di raccolta differenziata da parte del Comune di Benevento, che anche le città capoluogo stanno raggiungendo gli obiettivi stabiliti. I dati dell'anno in corso sono incoraggianti: si stima che le province di Avellino, Benevento e Salerno abbiano superato il 65%. La provincia di Caserta si appresta a raggiungere il 50% e quella di Napoli è, purtroppo, ancora sotto il 40%, in quanto riflette il dato negativo del Comune di Napoli che produce la metà dei rifiuti dell'intera provincia e che è ancora fermo al 20%. La riduzione della produzione dei rifiuti, ha detto ancora Giovanni Romano, & nbsp; sar & agrave; ulteriormente consolidata dalle azioni previste nel Piano Regionale di Minimizzazione dei Rifiuti recentemente approvato dal Tavolo del Partenariato. Con 1' investimento di 30 milioni di euro a vantaggio dei Comuni e degli Enti che attueranno le azioni previste nel Piano conseguiremo, a regime, una ulteriore riduzione di oltre 250.000 tonnellate. Anche per tale motivo è in corso la procedura di rideterminazione del Piano Regionale dei Rifiuti Urbani a circa tre anni dalla sua adozione".

Redazione - 27/11/2013 - Napoli - www.cinquerighe.it